



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CESSIONE PRO SOLUTO 2013-2014

(legge regionale 26 luglio 2013 n. 18 attuata con delibera di G.R. n. 46/30 del
31/10/2013)

AVVISO PUBBLICO CONTENENTE CONDIZIONI, TERMINI E MODALITÀ OPERATIVE DELL'INTERVENTO

INDICE

ART. 1 - FINALITÀ DELL'INTERVENTO	2
ART. 2 - DEFINIZIONI	2
ART. 3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
ART.4 CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'INTERVENTO	5
ART. 5 - CREDITI AMMESSI ALL'INTERVENTO	6
5.1. CREDITI AMMESSI	6
5.2. ADEMPIMENTI FINALIZZATI ALLA CESSIONE DEL CREDITO	7
ART. 6 – TERMINI DI PAGAMENTO E INTERESSI MORATORI	8
6.1. DATA DI PAGAMENTO	8
6.2. INTERESSI MORATORI	8
ART. 7 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALL'INTERVENTO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	9
7.1. ENTI	9
7.2. BANCHE/FACTOR	10
7.3. ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	11
7.4. OPERATORI ECONOMICI	12
ART.8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
ART. 9 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	15
ART.10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
ART. 11 - PUBBLICITA' E TRASPARENZA	16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 1 - FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Al fine di fronteggiare l'attuale crisi economica e finanziaria caratterizzata, da una parte, dai vincoli di finanza pubblica e, dall'altra, da sempre maggiori difficoltà per gli operatori economici di accedere al credito, il legislatore regionale è intervenuto con una norma, contenuta nell'art. 3 della legge regionale 26 luglio 2013 n. 18, finalizzata alla promozione di accordi con gli intermediari finanziari volti allo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti commerciali.

L'Intervento persegue una duplice finalità: a) assicurare agli operatori economici che vantano crediti verso l'Amministrazione regionale, nonché verso le altre pubbliche amministrazioni aderenti al Protocollo, di poter cedere i propri crediti in favore di Banche/Factor, mediante lo strumento della cessione del credito pro soluto, a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato e con costi in buona parte a carico della Regione, ottenendo così la liquidità necessaria allo svolgimento delle proprie attività; b) consentire alle pubbliche amministrazioni di riscadenzare i propri debiti, nel rispetto delle norme sul patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica.

La dotazione finanziaria destinata all'Intervento è fissata in euro 1.000.000,00 per il 2013 e in euro 2.000.000,00 per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

Art. 2 - DEFINIZIONI

Al presente Avviso e ai relativi allegati si applicano le seguenti definizioni:

“Protocollo di accordo”: il *Protocollo di accordo per favorire lo smobilizzo dei crediti commerciali vantati dagli operatori economici nei confronti delle Agenzie regionali, degli Enti regionali e locali della Sardegna, nonché della Regione medesima, derivanti da contratti di somministrazione, fornitura, appalto e prestazione professionale* siglato il 25.11.2013. Si tratta dell'accordo che regola, ai fini della realizzazione dell'Intervento, i rapporti tra Regione Sardegna, le agenzie e gli enti strumentali della Sardegna, gli Enti Locali e le Banche/Factor,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

suscettibile di sottoscrizione anche successiva, tramite apposito *Atto di adesione* da parte di Banche/Factor ed Enti.

“Atto di adesione”: l’Atto di adesione, e completa accettazione, del Protocollo di accordo compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell’Ente a ciò autorizzato, con cui l’Ente partecipa all’Intervento.

“Condizioni Finanziarie di Partecipazione”: l’assenza, in capo all’Ente, di una delle seguenti situazioni: Condizioni Strutturalmente Deficitarie; Dissesto Finanziario e Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

“Condizioni Strutturalmente Deficitarie”: ai sensi dell’articolo 242 del TUEL, le “gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un’apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento”.

“Dissesto Finanziario”: la situazione - dichiarata ex articolo 246 del TUEL, con la deliberazione consiliare dell’Ente Locale - in cui, ai sensi dell’articolo 244 del TUEL, “l’ente non può garantire l’assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell’ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità” previste dagli articoli 193 e 194 del TUEL.

“Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale”: la procedura avviata, ai sensi dell’articolo 243-bis del TUEL, quando, “anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure” previste dagli articoli 193 e 194 del TUEL non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate.

“Crediti Ammessi”: i crediti ammessi all’Intervento, aventi le caratteristiche descritte all’articolo 5 del presente Avviso.

“Data di pagamento”: la data, rinvenibile nell’atto di certificazione, entro la quale l’Ente debitore che certifica il credito si impegna a pagare.

“Debitore Principale” o “Ente debitore”: l’Amministrazione regionale a mezzo delle proprie strutture e unità organizzative, nonché le agenzie e gli enti strumentali regionali, e gli enti locali della Sardegna, titolari di debiti nei confronti di operatori economici derivanti da



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

contratti di lavori, servizi e forniture e prestazioni professionali e aderenti al Protocollo di accordo.

“**Enti Locali**”: i Comuni, le Province, le Unioni di Comuni della Sardegna, ai sensi dell’articolo 27 del TUEL.

“**TUEL**”: Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, adottato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

“**Operatore economico**” ai fini del presente Intervento: ogni soggetto che vanta un credito derivante da contratti di somministrazione, fornitura, appalto e prestazione professionale” nei confronti dell’Ente debitore.

“**Banca/Factor**”: ogni intermediario finanziario iscritto nell’albo tenuto dalla Banca d’Italia, abilitato allo svolgimento dell’attività di *factoring* e partecipante all’Intervento a seguito adesione al *Protocollo di accordo*.

Art. 3 - DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

L’Intervento consente lo smobilizzo dei crediti vantati dagli Operatori economici nei confronti dell’Amministrazione regionale, delle agenzie e degli enti strumentali regionali, nonché degli enti locali della Sardegna, mediante lo strumento della cessione pro soluto del credito certificato secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Al fine di stabilire i termini della collaborazione reciproca per la promozione e l’attuazione dell’Intervento, la Regione Sardegna, le Banche/Factor, le Associazioni degli Enti locali e le Associazioni di Categoria, hanno siglato in data 25 novembre 2013 un “*Protocollo di accordo per favorire lo smobilizzo dei crediti commerciali vantati dagli operatori economici nei confronti delle Agenzie regionali, degli Enti regionali e locali della Sardegna, nonché della Regione medesima, derivanti da contratti di somministrazione, fornitura, appalto e prestazione professionale*”.

Per effetto della sottoscrizione da parte dell’Assessore della Programmazione, delegato dal Presidente della Regione Sardegna, il Protocollo trova applicazione, oltre che all’Amministrazione regionale in senso stretto, alle agenzie e agli enti strumentali della Sardegna

Gli Enti che, di volta in volta, accettano il Protocollo di accordo assumono gli impegni ivi previsti nei confronti di tutte le Banche/Factor che abbiano aderito o che, con le modalità di cui al successivo art. 7.1, vi aderiranno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

A detto Protocollo possono aderire ulteriori intermediari finanziari e, fin dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Sardegna gli Enti locali della Sardegna, attraverso le modalità descritte al successivo art. 7.2.

Le Banche/Factor aderenti al Protocollo di accordo assumono, a loro volta, gli impegni previsti nel Protocollo medesimo, sia nei confronti dell'Amministrazione regionale in senso stretto, delle agenzie e degli enti strumentali della Sardegna, sia nei confronti di tutti gli Enti locali che abbiano aderito o che aderiranno all'Intervento.

Le Associazioni di categoria che non abbiano sottoscritto il Protocollo di accordo il 25.11.2013 e vogliano prendere parte all'Intervento, possono aderire al Protocollo di accordo con le modalità di cui al successivo art. 7.3.

Gli Operatori economici possono prendere parte all'Intervento secondo la procedura descritta al successivo art.7.4.

ART.4 CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'INTERVENTO

La cessione del credito *pro soluto* a favore della Banca/Factor avviene per l'importo oggetto di certificazione da parte dell'Ente debitore, al netto di una commissione omnicomprensiva, calcolata al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread comprensivo di ogni onere e costo (interessi, commissioni di factoring, spese di istruttoria, ecc) non superiore al 4,50% su base annua, dovuta dall'Operatore economico alla Banca/Factor ai sensi dell'art.3 del Protocollo di accordo.

Le Banche e/o Factor aderenti al presente Protocollo applicano le condizioni economiche di cui agli artt. 3 e 6 del Protocollo di accordo a tutte le operazioni di cessione *pro soluto* di crediti vantati nei confronti di tutti gli Enti debitori, **anche al di fuori dei casi in cui la Regione disponga il rimborso degli oneri finanziari.**

Le condizioni praticate sono indicate da ciascuna Banca/Factor al momento dell'adesione e verranno pubblicate nella sezione del sito istituzionale specificata al successivo art. 11.

L'onere finanziario a carico dell'Operatore economico potrà essere contenuto per effetto del rimborso regionale pari al 65% degli oneri finanziari pagati per singola operazione di cessione e fino ad un massimo di euro 10.000,00 per Operatore (6.500,00 euro, in caso di attuazione in regime *de minimis*) e per anno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

In apposito avviso, pubblicato entro la data del 6 dicembre 2013 nella sezione del sito istituzionale di cui al successivo art. 11, verrà specificato se l'Intervento deve essere inquadrato come "aiuto di importanza minore (de minimis)" o meno.

Nell'ipotesi in cui il presente Intervento debba operare in regime *de minimis*, il rimborso degli oneri finanziari sostenuti dall'Operatore economico avverrà nel rispetto delle condizioni previste dal vigente regolamento comunitario in materia e dei limiti fissati dal Protocollo di accordo.

La procedura per ottenere il rimborso è descritta al successivo art. 7.3 conformemente all'art. 5 del Protocollo di accordo.

Nei casi in cui la Regione non liquidi il rimborso, le condizioni economiche di cui agli articoli 3 e 6 del Protocollo di accordo trovano applicazione a tutte le operazioni di cessione *pro soluto* di crediti vantati nei confronti degli enti aderenti all'Intervento. In tale ultima ipotesi:

- gli oneri previsti a favore della Banca/Factor rimarranno a carico dell'Operatore economico;
- in caso di ritardato pagamento rispetto alla data di pagamento indicata nella certificazione, l'Ente debitore sarà tenuto a corrispondere alla Banca/Factor gli interessi moratori ai sensi dell'art. 6 del Protocollo.

ART. 5 - CREDITI AMMESSI ALL'INTERVENTO

5.1. Crediti Ammessi

Possono essere ceduti nell'ambito dell'Intervento, nel periodo compreso tra la data del 09.12.2013 e fino al 31.12.2014, i crediti aventi le seguenti caratteristiche:

- ❖ certi, liquidi, esigibili e non prescritti;
- ❖ certificati, con impegno a pagare entro una data certa, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- ❖ di natura commerciale, derivanti da contratti di lavori, servizi e forniture, prestazioni professionali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- ❖ vantati verso l'Amministrazione regionale e le seguenti altre pubbliche amministrazioni aderenti al Protocollo di accordo: agenzie ed enti strumentali della Regione autonoma della Sardegna, ed enti locali della Sardegna;
- ❖ che si trovino nella piena, esclusiva e incondizionata titolarità e disponibilità dell'Impresa.

Non rientrano nell'ambito dell'Intervento i crediti:

- ❖ vantati nei confronti di un Ente quale garante;
- ❖ vantati nei confronti di un Ente che, al momento della cessione del credito, non si trovi nelle *Condizioni Finanziarie di Partecipazione*;
- ❖ su cui esistano diritti di terzi ivi inclusi pignoramenti e sequestri;
- ❖ per i quali siano stati conferiti mandati irrevocabili all'incasso;
- ❖ in relazione ai quali siano pendenti procedure esecutive;
- ❖ di cui l'Operatore economico sia divenuto titolare a seguito di cessione del credito.

5.2. Adempimenti finalizzati alla cessione del credito

Ai fini dell'ammissibilità all'Intervento del credito vantato dall'Operatore economico, l'Ente debitore provvede alla certificazione del credito stesso, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti, indicando espressamente una data certa entro la quale si impegna a pagare.

Se il credito è vantato nei confronti dell'Amministrazione regionale, alla certificazione provvede, nel rispetto dei limiti fissati con deliberazione n. 46/30 del 31.10.2013, il competente Responsabile dell'unità organizzativa con poteri di spesa cui il contratto che ha dato origine al credito afferisce.

La sottoscrizione dell'atto di cessione del credito potrà essere autenticata, ove presente, dall'ufficiale rogante dell'Ente debitore che quest'ultimo si impegna a mettere a disposizione nell'ambito dell'Intervento. Se il credito è vantato nei confronti dell'Amministrazione regionale, l'ufficiale rogante è quello operante presso la struttura organizzativa competente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La cessione del credito alla Banca/Factor si perfeziona con la notifica dell'avvenuta cessione, a cura dell'Operatore economico, all'Ente debitore (se il credito è vantato nei confronti dell'Amministrazione regionale, la notifica deve essere effettuata alla struttura organizzativa competente) che provvede alla accettazione esplicita della cessione medesima. La notifica dell'avvenuta cessione del credito dovrà essere effettuata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 6 – TERMINI DI PAGAMENTO E INTERESSI MORATORI

6.1. Data di pagamento

Ciascun Ente debitore, con l'adesione al *Protocollo di accordo*, si impegna a pagare i Crediti Ammessi, vantati nei suoi confronti e oggetto di cessione *pro soluto* da parte dell'Operatore economico, entro il termine espressamente indicato nella certificazione, nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno e di finanza pubblica.

Durante il periodo anteriore alla "data di pagamento" non maturano interessi di mora a carico dell'Ente debitore.

6.2. Interessi Moratori

Nel caso di ritardato pagamento del credito rispetto alla data indicata nella certificazione, si applicheranno, a partire dal giorno successivo e sino all'effettivo pagamento, gli interessi moratori ad un tasso su base annua non superiore all'Euribor a 1 mese, maggiorato di uno spread che non può superare la percentuale su base annua del 6%.

Nei casi di cui all'art. 6.2 del Protocollo di accordo, gli interessi di mora dovuti a ritardato pagamento sono liquidati alla Banca/Factor dalla Regione medesima a cura della Direzione generale dell'Assessorato della programmazione, salvo eventuale regresso della Regione nei confronti dell'Ente nei casi e nei modi previsti all' art. 7 del Protocollo di accordo.

Ove ricorra uno dei casi previsti all'art. 7 del Protocollo di accordo e la Regione Sardegna esperisca infruttuosamente le verifiche finalizzate a recuperare dall'Ente debitore principale, tramite compensazione, gli importi indebitamente rimborsati all'Operatore economico e quelli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

eventualmente corrisposti alla Banca/Factor a titolo di interessi di mora, l'Amministrazione regionale porrà in essere tutte le azioni necessarie al recupero forzoso delle somme dovute dall'Ente medesimo.

ART. 7 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALL'INTERVENTO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

7.1. Enti

Possono partecipare all'Intervento, dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna del presente Avviso, gli Enti debitori che, ai sensi dell'art.2 del presente Avviso, siano Debitori Principali di Operatori economici che vantino Crediti Ammessi e siano in possesso delle Condizioni Finanziarie di Partecipazione.

Gli Enti locali, previa deliberazione dell'organo competente secondo le disposizioni vigenti, partecipano all'Intervento mediante apposito *Atto di adesione*, compilato e sottoscritto, dal legale rappresentante dell'Ente a ciò autorizzato, utilizzando il "MODULO 3 – ADESIONE SINGOLO ENTE" scaricabile dall'apposita sezione del sito istituzionale di cui al successivo art.11.

All'Atto di adesione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia del Protocollo di accordo scaricata dal sito istituzionale, siglata in ogni pagina e sottoscritta, per accettazione, dal legale rappresentante dell'Ente Locale a ciò autorizzato;
- b) documento comprovante l'attribuzione dei poteri del sottoscrittore;
- c) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La documentazione sopra indicata dovrà essere recapitata all'Assessorato della programmazione della Regione Sardegna, Servizio credito della Direzione generale della programmazione, Via Cesare Battisti sn, IV piano, Cagliari, attraverso uno dei seguenti alternativi modi:

1. servizio postale con raccomandata a/r;
2. servizio di corriere espresso;
3. consegna a mano con rilascio di ricevuta da parte della Direzione generale della programmazione;
4. posta elettronica certificata all'indirizzo: programmazione@pec.regione.sardegna.it.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Laddove le *Condizioni finanziarie di partecipazione* dell'Ente locale dovessero venire meno successivamente alla data di adesione al Protocollo di accordo, l'Ente dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Sardegna. Il verificarsi di tali situazioni comporterà che i crediti vantati nei confronti dell'Ente interessato non potranno essere ammessi all'Intervento. Restano impregiudicate le cessioni - per i crediti già ammessi - perfezionate alla data in cui si è verificata una delle situazioni che precludono la partecipazione degli Enti.

7.2. Banche/Factor

Possono prendere parte all'Intervento ulteriori Banche/Factor, rispetto a quelle firmatarie del Protocollo in data 25.11.2013, autorizzate dalle leggi in materia bancaria e creditizia all'esercizio delle attività di acquisto dei crediti di impresa.

Le Banche/Factor interessate devono compilare, sottoscrivere e trasmettere, a mezzo del proprio legale rappresentante o altro soggetto a ciò autorizzato, apposito Atto di adesione al Protocollo di accordo, utilizzando il "MODULO 1 – ADESIONE SUCCESSIVA SINGOLA BANCA/FACTOR. scaricabile dall'apposita sezione del sito istituzionale di cui al successivo art.11.

All'Atto di adesione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia della Protocollo di accordo scaricata dal sito istituzionale, siglata in ogni pagina e sottoscritta, per accettazione, dal legale rappresentante della Banca/Factor o dal soggetto a ciò autorizzato;
- b) documento comprovante i poteri del sottoscrittore;
- c) MODULO 2 – CONDIZIONI DI ADESIONE SINGOLA BANCA/FACTOR compilato utilizzando il modulo scaricato dall'apposita sezione del sito istituzionale di cui al successivo art.11 e sottoscritto;
- d) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La documentazione sopra indicata dovrà essere recapitata all'Assessorato della programmazione della Regione Sardegna, Servizio credito della Direzione generale della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

programmazione, Via Cesare Battisti sn, IV piano, Cagliari, attraverso uno dei seguenti alternativi modi:

1. servizio postale con raccomandata a/r;
2. servizio di corriere espresso;
3. consegna a mano con rilascio di ricevuta da parte della Direzione generale della programmazione;
4. posta elettronica certificata all'indirizzo: programmazione@pec.regione.sardegna.it.

7.3. Associazioni di categoria

Le Associazioni di categoria, che il 25.11.2013 non siano intervenute per sottoscrivere il Protocollo di accordo ed intendano prendere parte all'Intervento, trasmettono apposito *Atto di adesione*, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente a ciò autorizzato, utilizzando il modulo scaricabile dalla sezione del sito istituzionale di cui al successivo art.11.

All'Atto di adesione devono essere allegati i seguenti documenti:

- d) copia del Protocollo di accordo scaricata dal sito istituzionale, siglata in ogni pagina e sottoscritta, per accettazione, dal legale rappresentante dell'Associazione o soggetto a ciò autorizzato;
- e) documento comprovante l'attribuzione dei poteri del sottoscrittore;
- f) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La documentazione sopra indicata dovrà essere recapitata all'Assessorato della programmazione della Regione Sardegna, Servizio credito della Direzione generale della programmazione, Via Cesare Battisti sn, IV piano, Cagliari, attraverso uno dei seguenti alternativi modi:

5. servizio postale con raccomandata a/r;
6. servizio di corriere espresso;
7. consegna a mano con rilascio di ricevuta da parte della Direzione generale della programmazione;
8. posta elettronica certificata all'indirizzo: programmazione@pec.regione.sardegna.it.

TUTTE LE TRASMISSIONI DEGLI ATTI DI ADESIONE, DA PARTE DEGLI ENTI, DELLE BANCHE/FACTOR E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, DOVRANNO RIPORTARE NELL'OGGETTO LA DICITURA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

“CESSIONE PRO SOLUTO 2013 – ADESIONE AL PROTOCOLLO”. LA REGIONE SARDEGNA VERIFICHERÀ LA REGOLARITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA E PUBBLICHERÀ SUL PROPRIO SITO INTERNET L'ELENCO DEI SOGGETTI CHE HANNO ADERITO ALL'INTERVENTO. TALE ELENCO SARÀ AGGIORNATO PERIODICAMENTE.

7.4. Operatori economici

Gli Operatori economici che vantino un Credito Ammesso ed intendano cederlo *pro soluto* ad una Banca/Factor aderente al Protocollo di accordo, possono presentare DOMANDA DI RIMBORSO DEGLI ONERI FINANZIARI, finalizzata all'ottenimento del rimborso del 65% degli oneri finanziari pagati per singola operazione di cessione, fino ad un massimo di euro 10.000,00 per operatore (6.500,00 euro, in caso di attuazione in regime *de minimis*) e per anno. Il rimborso non può riferirsi ad ulteriori costi quali, ad esempio, eventuali onorari notarili, spese di notifica e registrazione degli atti.

Si precisa che, con riferimento ai crediti vantati verso gli Enti debitori definiti all'art. 2 e diversi dall'Amministrazione regionale, la domanda di rimborso sarà ammessa qualora ricorra una delle seguenti due ipotesi, attestate dal medesimo Ente debitore:

- I. crediti derivanti da interventi connessi ai trasferimenti regionali a destinazione vincolata. In tal caso il rimborso è ammesso nei limiti dei mancati trasferimenti regionali a favore dell'ente debitore.
- II. crediti derivanti dalla realizzazione di opere pubbliche finanziate con risorse regionali mediante delega ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7 agosto 2007, n.5. In tal caso, la Regione procede al rimborso all'Operatore economico degli oneri finanziari connessi alle relative operazioni di cessione pro soluto unicamente per la parte per cui non sussistano sufficienti economie e ribassi d'asta in capo all'ente.

Alla domanda, da predisporre utilizzando l'apposito modulo scaricabile dalla sezione del sito istituzionale di cui al successivo art.11, devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) “estratto conto della certificazione” del credito dell'amministrazione debitrice, risultante dalla piattaforma telematica del MEF, aggiornato a data anteriore alla presente domanda di non più di 15 giorni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- b) “dichiarazione de minimis”¹;
- c) “dichiarazione dati rilevanti”, predisposta sul modello scaricabile dal sito istituzionale di cui all’art.11;
- d) fotocopia del documento di identità valido;
- e) *in caso di delega alla trasmissione telematica*: documento comprovante i poteri del delegato (tra la modulistica è disponibile un modello di “delega alla trasmissione telematica”) e fotocopia del documento di identità del delegato in corso di validità

La documentazione sopra indicata dovrà essere recapitata, **a far data dalle ore 10.00 del 09.12.2013 e fino all’esaurimento delle risorse disponibili, ma in ogni caso entro e non oltre le ore 12.00 del 31.12.2014**. Saranno dichiarate irricevibili le richieste pervenute prima delle ore 10.00 del 09.12.2013.

Il recapito dovrà avvenire, a pena di esclusione, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC), all’indirizzo pec dell’Assessorato della programmazione della Regione Sardegna, Servizio credito della Direzione generale della programmazione: programmazione@pec.regione.sardegna.it.

La domanda, unitamente agli allegati, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o, da professionista iscritto nell’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dei consulenti del lavoro, degli avvocati e dei notai, appositamente delegato dal legale rappresentante della ditta richiedente il rimborso (al percorso di cui all’art.11 è disponibile un modello di “delega alla trasmissione telematica”).

Nel caso in cui l’Operatore/il professionista non disponesse di firma digitale, l’inoltro della PEC dovrà essere preceduto dall’invio in formato cartaceo e con firma autografa del legale rappresentante, a mezzo di raccomandata postale a/r, al Servizio credito dell’Assessorato della programmazione della Regione Sardegna, Via Cesare Battisti sn, IV piano, Cagliari. In tale ultima ipotesi, il numero e la data della raccomandata dovranno essere riportati nel messaggio trasmesso con posta elettronica certificata.

¹ Se l’Intervento è applicato in regime de minimis. Al riguardo, si rinvia all’avviso da pubblicarsi entro la data del 6 dicembre 2013 (art.4).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le domande incomplete o mancanti di alcuno dei documenti richiesti saranno ammesse con riserva ma non saranno ritenute idonee ad effettuare la relativa prenotazione dei fondi, che avverrà solo al momento della eventuale integrazione della domanda. A tal fine, l'Amministrazione regionale, mediante comunicazione inoltrata via pec, assegnerà il termine di cinque giorni lavorativi per l'integrazione della domanda, allo scadere del quale, senza che l'integrazione sia avvenuta, la domanda medesima sarà dichiarata inammissibile.

La procedura di rimborso seguita dall'Amministrazione è quella descritta all'art.5 del Protocollo di accordo, scaricabile dal sito istituzionale all'indirizzo di cui all'art.11. In sintesi:

Dopo una prima sommaria verifica circa la sussistenza dei requisiti ed entro cinque giorni dalla richiesta del rimborso, la Direzione generale dell'Assessorato della programmazione della Regione comunica all'Operatore economico la disponibilità di risorse finanziarie.

Entro i successivi trenta giorni, la medesima Direzione generale comunica all'Operatore economico l'accoglimento o il rigetto dell'istanza, previa acquisizione dei seguenti documenti:

- I. la manifestazione di fattibilità dell'operazione di cessione trasmessa a cura della banca e/o factor;
- II. *(con esclusivo riferimento ai crediti vantanti nei confronti degli enti diversi dall'Amministrazione regionale)* la dichiarazione dell'ente debitore attestante l'esistenza di una delle circostanze di cui al comma 3 o 5 dell'art. 3 della LR 18/2013, trasmessa a cura dell'Ente debitore.

Con riferimento ai precedenti punti I e II, costituiscono motivo di rigetto dell'istanza di rimborso da parte della Direzione generale della programmazione, la mancata comunicazione di fattibilità dell'operazione di cessione da parte della Banca/Factor e la mancata attestazione dell'Ente debitore, entro 20 giorni dalla richiesta (rispettivamente, art. 2.2.I e art. 2.4.IV del Protocollo di accordo).

Ai fini del perfezionamento dell'operazione di cessione e delle relative notificazioni, si rinvia a quanto sopra precisato all'articolo 5.2. "Adempimenti finalizzati alla cessione del credito".

Costituisce motivo di revoca del provvedimento di ammissione al rimborso, la mancata comunicazione del perfezionamento della cessione alla Direzione generale della programmazione della Regione decorsi quaranta giorni dalla notizia dell'accoglimento dell'istanza. L'Operatore economico effettua tale comunicazione utilizzando l'apposito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

modulo scaricabile nella sezione tematica di cui all'art.11 e inoltrandola all'indirizzo PEC della Direzione generale della programmazione della Regione (programmazione@pec.regione.sardegna.it).

Il rimborso verrà liquidato esclusivamente previa presentazione di copia della certificazione dell'erogazione del controvalore del credito ceduto a cura dell'Operatore economico.

L'esaurimento delle risorse sarà comunicato dalla Regione Sardegna mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito.

Resta salva la facoltà per la Regione Sardegna di sospendere o interrompere l'Intervento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico mediante avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale.

Tutte le comunicazioni indirizzate all'Operatore economico successive all'inoltro della domanda di rimborso saranno effettuate dal Servizio credito utilizzando l'indirizzo pec indicato nella domanda medesima.

ART.8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Regione Sardegna individua quale Responsabile del presente procedimento la dott.ssa Evanessa Atzori, Direttore del Servizio Credito della Direzione generale della programmazione e il dott. Franco Sardi quale sostituto del Responsabile del procedimento.

ART. 9 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni ed accesso agli atti rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, in Via Cesare Battisti, s.n. - 09123 Cagliari:

- tel:070/6067027 Fax:070/6064609
- e-mail: prog.urp@regione.sardegna.it (specificare nell'oggetto della mail: "Cessione pro soluto 2013. Informazioni/Accesso")
- Giorni e orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13; il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17.

Le richieste aventi ad oggetto una specifica domanda di rimborso già presentata dovranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento indicato al precedente articolo 8 all'indirizzo pec: programmazione@pec.regione.sardegna.it, specificando nell'oggetto:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

“Cessione pro soluto 2013. Informazioni su domanda di _____ (Operatore economico) del _____ (data di invio della domanda)”.

Art.10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale, cui l'avente diritto potrà rivolgersi per esercitare i diritti sulla privacy al seguente indirizzo PEC: programmazione@pec.regione.sardegna.it.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro tempore della DG Programmazione.

Il trattamento dati avverrà nel rispetto delle previsioni contenute nel d.lgs. n. 196/2003.

La raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire la partecipazione all'Intervento Cessione pro soluto 2013-2014. L'eventuale diniego a fornire i dati richiesti non consentirà detta partecipazione. Il trattamento dei dati personali verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archiviazione sia informatica che analogica.

ART. 11 - PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna: www.regione.sardegna.it.

Tutta la documentazione attinente all'Intervento è consultabile, nella apposita sezione dedicata all'Intervento rispondente al seguente percorso: *home/regione/struttura organizzativa/assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio/direzione generale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio /servizio credito/procedimenti*, raggiungibile direttamente attraverso il seguente indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/47?s=1&v=9&c=64&c1=1342>, dove potranno essere scaricati anche tutti i moduli utili a prendere parte all'Intervento medesimo.

Al medesimo indirizzo verranno, altresì, pubblicati tutti gli aggiornamenti relativi alla procedura.